

# Aiuti alle famiglie in difficoltà

## Correggio: raccolta di alimenti con «Re Mida Food»

**CORREGGIO.** Continua a crescere il numero di persone che, a causa della crisi economica, si rivolge ai servizi sociali dell'Unione dei comuni della Pianura Reggiana o ad associazioni come la Caritas e la cooperativa sociale l'Ovile che si occupano di distribuire generi alimentari. Per questo l'amministrazione comunale di Correggio ha deciso di attivare, insieme alle associazioni di volontariato e alle aziende, un sistema per la raccolta e la distribuzione di alimenti, con l'estensione del progetto «Re Mida Food».

I dati di marzo confermano che la crisi non ha ancora raggiunto l'apice, almeno stando ai suoi effetti concreti sulle famiglie: per questo il Comune di Correggio ha attivato, ormai da due mesi, un tavolo anticrisi attraverso il quale vengono monitorati i dati e decisi interventi per alleviare gli effetti della stagnazione economica sui residenti.

«Dopo la riduzione mirata delle rette dei nidi e delle scuole dell'infanzia comunali per cassintegrati e lavoratori licenziati — spiega una nota dell'amministrazione comunale — l'attenzione si concentra ora sull'emergenza cibo: Caritas e Ovile che hanno infatti riscontrato un forte aumento delle richieste alle quali non riescono a fare fronte».

L'amministrazione comunale correggese, grazie al sostegno della Provincia di Reggio ha quindi previsto l'estensione del progetto «Re Mida

*Accordo tra il Comune, i gruppi di volontariato e i supermercati locali per evitare gli sprechi*

Food» (già attivo da tre anni nel comune di Reggio), illustrando l'iniziativa alla presenza dell'assessore provinciale Marcello Stecco, del sindaco di Correggio Marzio Iotti, di funzionari di Ausl ed Enia, e delle associazioni di volontariato e della grande distribuzione.

Il progetto «Re Mida Food» prevede l'utilizzo di quei prodotti alimentari che, per vari motivi, non possono più essere messi sugli scaffali dei supermercati. Si evita così l'assurda situazione che vede da una parte famiglie che hanno problemi ad acquistare ali-



Per molte famiglie la spesa è diventata un problema

mentari e dall'altra lo spreco di cibo buttato perché, pur non essendo scaduto, hanno la confezione rovinata o sono vicini alla scadenza per essere messi in vendita.

Sfruttando leggi già esistenti, questo cibo (pasta, scatolame, ma anche cibo fresco come frutta e verdura) può essere donato alle associazioni di volontariato che si occupano, in tempi molto rapidi, di distribuirlo a chi ne ha bisogno. In questo modo si risolvono due problemi perché ci sarà più disponibilità di alimenti per aiutare chi ne ha bisogno e dall'altra ci saranno

meno rifiuti da smaltire.

Nei prossimi giorni tutte le parti interessate sottoscriveranno un accordo per dare il via a questa iniziativa che già oggi funziona, seppure in modo embrionale e non sistematicamente organizzata. Allo stesso tempo, l'amministrazione comunale di Correggio contatterà i supermercati per iniziare concretamente la raccolta degli alimenti. In una seconda fase saranno coinvolte anche le aziende di produzione e trasformazione (salumifici, pastifici, aziende agricole) e i punti vendita di generi alimentari più piccoli.

**Aiuti alle famiglie in difficoltà**  
Correggio: raccolta di alimenti con «Re Mida Food»

**Lidia's Shopping**  
Oggi Aperto

**Splash**  
09